

La Fondazione Riviera-Miranese presenta i suoi progetti

MIRANO

Un momento di restituzione pubblica e, insieme, di avvio concreto di nuove progettualità per il territorio. Oggi alle 10.30, nella Sala Conferenze di Villa Errera, la Fondazione di comunità Riviera-Miranese presenterà ufficialmente i dodici progettisti sociali e culturali finanziati attraverso il Bando 2025, promosso con il sostegno della Fondazione di Venezia di 65 mila euro. L'incontro segnerà il primo passo pubblico delle iniziative selezionate, la presentazione diventa infatti la prima restituzione alle comunità della Riviera del Brenta e del Miranese, destinatarie finali degli interventi, e un invito esplicito alla

partecipazione attiva dei cittadini. Attraverso il bando 2025, la Fondazione Riviera-Miranese ha messo a disposizione del territorio 65 mila euro, destinati a entrare "in circolo" grazie alla capillarità delle associazioni e degli enti selezionati. Risorse che si tradurranno in azioni di promozione sociale e culturale, con ricadute diffuse e misurabili. "Il bando è lo strumento principale con cui la Fondazione agisce nel territorio", ha spiegato la presidente del Consiglio di amministrazione Monica Nonis, in carica insieme al nuovo CdA dalla primavera 2025. «Ogni anno viene pubblicato con l'obiettivo di contribuire alla crescita della comunità e alla realizzazione di finalità di interesse generale».

Nel 2024 sono stati finanziati

**SONO DODICI
LE INIZIATIVE
CHE L'ENTE
ILLISTRERÀ OGGI
NELLA BARCHESSA
DI VILLA ERRERA**



MIRANO La barchessa di villa Errera

quello di un'area vasta e omogenea, che comprende 17 comuni tra Riviera e Miranese, per un totale di circa 270 mila abitanti. Un territorio collocato all'interno della Città Metropolitana di Venezia e strategicamente posto all'incrocio tra Venezia, Padova e Treviso. In questo scenario la Fondazione Riviera-Miranese intende continuare a svolgere un ruolo di cerniera, promuovendo lo sviluppo in sintonia con associazioni, istituzioni locali, imprese e cittadini. «L'appuntamento di oggi rappresenta dunque non solo l'avvio ufficiale dei progetti finanziati, ma anche un'occasione di confronto e condivisione, affinché le iniziative possano crescere con il contributo dell'intera comunità».

A.Cug.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPINEA

Vista la richiesta crescente di cremazioni, ai fornì è stato aggiunto un nuovo turno

Crematori, troppe richieste E Spinea aggiunge un turno

IL CASO

Eccesso di richieste nei crematori di Spinea, che ha aggiunto un turno, e di Conegliano, mentre Veritas annuncia di dare la precedenza alle salme dei residenti nella città metropolitana. La chiusura per ri-strutturazione del forno crematorio di Marghera dallo scorso 1. dicembre unitamente all'alto numero di richieste e alla ridotta capacità ricettiva di alcuni crematori di altre province venete ha spinto Veritas, che gestisce entrambi i fornì a prevedere dei turni straordinari.

La richiesta di cremazioni è in costante aumento. Se nel 2024 sono state effettuate 4.817 cremazioni: 1.465 a Conegliano; 1.455 a Marghera e 1.897 a Spinea; lo scorso anno sono aumentate a 4.926: 1.528 a Conegliano, 1.283 a Marghera che però dal 1. dicembre è stato chiuso per manutenzione, quindi manca tutto il mese di dicembre, e 2.115 a Spinea, nel cui impianto è stato aggiunto un turno lavorativo per prendere in carico anche que-

le che altrimenti sarebbe state fatte a Marghera.

«Questi sono i numeri solo delle cremazioni di salme in immediatezza di decesso - spiegano da Veritas - perché ci sono anche resti mortali, parti anatomiche, feti e altro, ma non sono numeri significativi. Considerate le richieste stiamo dando spazio a tutte le domande garantendo la precedenza alle salme dei residenti nel territorio della Città metropolitana di Venezia e della provincia di Treviso - spiegano dalla multiutility la cui proprietà è in capo ai comuni del veneziano e non solo. - Infatti, dall'inizio di dicembre ad oggi, sono state conferite nei due crematori di Veritas di Conegliano e Spinea 767 salme, contro le 595 dello stesso periodo di un anno fa (+28,9%)».

**PROBLEMI DOPÒ
LA CHIUSURA
TEMPORANEA
DI MARGHERA
PRECEDENZA ALLE
SALME DELLA PROVINCIA**

Nei giorni successivi alla chiusura del forno di Marghera le agenzie di pompe funebri avevano espresso diverse perplessità sul trasferimento delle cremazioni da Marghera a Spinea che avrebbero comportato oltre che nuovi disagi e disservizi per i familiari anche un rallentamento delle operazioni. L'incertezza poi sui tempi previsti relativi alla chiusura di Marghera per l'intervento di manutenzione annunciato da Veritas che però non ha dato previsioni in merito forse le incertezze sulla riapertura dell'impianto. «L'aggiunta di un turno di lavoro a Spinea con relativo trasferimento del personale - ha comunque precisato Veritas - consente non solo di assorbire le 6 cremazioni che rappresentavano la potenzialità massima quotidiana dell'impianto di Marghera, considerando che Spinea ha due linee e quindi può effettuarne 12 al giorno, ma anche di garantire il servizio pubblico nella maniera più consona ed efficiente possibile».

Luisa Giantin
di Repubblica



STORIA E TRADIZIONE Gli spalti del PalaGianquinto gremiti per la RSC

IL BIG MATCH

VENDRAMIN-CORNER 15
MARCO FOSCARINI 30

VENDRAMIN-CORNER:
Facco 5, Marcoteni, Rinaldini 1, Calzolari, Cecchetti, Tissi, Pellegrinetti 7, Massaro, Sartor 2, Granzo, Monego, Polletto.

FOSCARINI:
Pietro Zanenga 1, Giovanni Scatta, Cosimo Thompson 2, Matteo Zorzi, Leandro Marcato, Francesco D'Este, Andrea Caputo 6, Cesare Quaggia 12, Emanuele Bedò, Marco Volonta 9, Emanuele Pirot, Gambino.

NOTE: Primo tempo 4-11

CECCHETTI IL MIGLIORE DA DIETRO L'ARCO, QUAGGIA IL TOP SCORER VENDRAMIN-CORNER PREMIATO COME MIGLIOR TIFOSERIA



La partnership

Torna il premio
"Il Gazzettino",

001 CUP

IL LICEO FOSCARINI DOMINA LA TAPPA ALL'ARSENALE

► Percorso netto allo storico PalaGianquinto, il Vendramin-Corner stacca il secondo pass

► Decisivo lo scontro diretto all'ultima partita della giornata, chiusa con un netto 30-15

IL GAZZETTINO

Sabato 17 gennaio 2026

media partner
del torneo



BINOMIO Il Gazzettino e RSC

LE INIZIATIVE

Volksbank Reyer School Cup è il Gazzettino, un binomio indissolubile ormai da undici anni, che vede il nostro giornale al fianco del torneo studentesco più grande e importante d'Italia in qualità di Media Partner. Anche quest'anno torna lo speciale premio "Il Gazzettino", che premierà il migliore articolo redatto da una delle 64 scuole partecipanti.

Tutte e 64 le scuole infatti sono invitate a produrre un articolo scritto sul tema dell'intelligenza artificiale e suo utilizzo; il miglior e sarà poi pubblicato nell'edizione cartacea del quotidiano.

Nella decima edizione della Reyer School Cup fu il Liceo Dal Piaz a vedere il proprio articolo sulle pagine del giornale e a ricevere la targa "Il Gazzettino".

I SOCIAL

Inoltre, gli istituti sono invitati a produrre un breve video di trenta secondi per descrivere il proprio istituto: tutti i materiali verranno pubblicati sul profilo TikTok del giornale.

REPRODUZIONE RISERVATA

VOLKSBANK REYER SCH

TORNEO STUDENTESCO

Il Liceo Marco Foscarini di Venezia si aggiudica la terza tappa della «Volksbank Reyer School Cup 2026» e stacca il pass per la seconda fase playoff assieme all'Istituto Vendramin-Corner in un raggruppamento deciso nelle posizioni finali dagli ultimi 20'. Lo spettacolo e l'atmosfera della manifestazione targata Umana Reyer - seguita da Il Gazzettino in veste di media partner - ha toccato ieri mattina lo storico Palagianquinto all'Arsenale di Venezia per la terza tappa di Qualification Round denominata «Rossi Renzo Costruzioni Venezia»: a trionfare sono stati i lagunari del Foscarini che hanno inanellato un tris di vittorie conquistando il primo posto davanti ai cugini del Vendramin-Corner ed entrambe vanno alla «Reyer Madness», i playoff strutturati su quattro concentramenti che eleggeranno le quattro regine che si contenderanno il trofeo della Reyer School Cup 2026 nella Final Four di venerdì 10 aprile al Talierec.

LA TAPPA

Ad aprire la mattinata del torneo studentesco, che anche quest'anno vedrà ai nastri di partenza 64 Istituti secondari per un totale di 770 studenti-atleti sul parquet, è stato il derby degli istituti fra Vendramin-Corner e Barbarigo (40-29) seguito da quello fra i locali Foscarini- Marco Polo (36-6). I successivi accoppiamenti hanno visto il Vendra-

**NEL QUARTETTO
DI SCUOLE STORICHE
VENEZIANE VENGONO
SUBITO ELIMINATE
IL MARCO POLO
ED IL BARBARIGO**

INTENSITÀ
La schiacciata di un giocatore del Barbarigo nella partita contro il Marco Foscarini

min-Corner concedere il bis sul Marco Polo (35-8) al pari del Foscarini che ha superato 35-20 il Barbarigo. Nell'ultima tornata di gare il Barbarigo ha ottenuto il punto della bandiera superando 31-20 il Marco Polo, poi il clou della mattinata ha messo di fronte Foscarini e Vendramin-Corner che, già certe del passaggio del turno, si sono gio-

**È POSSIBILE VOTARE
PER L'MVP DI TAPPA
SUL SITO DEL TORNEO.
MARTEDÌ 10 DI MARZO
DI BELLUNO IL PROSSIMO
APPUNTAMENTO**



cate il primato quale testa di serie e la vittoria è andata ai liceali per 30-15. Classifica finale «Rossi Renzo Costruzioni Venezia»: Foscarini 6; Vendramin-Corner 4; Barbarigo 2; Marco Polo 0. Alla Reyer Madness si erano già qualificate Istituto Parini di Mestre, Liceo Morin di Mestre, Liceo Galilei di Dolo e Istituto Levi-Ponti di Milano.

LO SCONTRO DIRETTO

Nell'ultima gara nella storica cornice dell'Arsenale ci si gioca il primo posto e il pass diretto alla Reyer Madness tra Vendramin-Corner e il Liceo Marco Foscarini. Si parte con la tripla del Foscarini firmata Valonta, il Vendramin acciuffa sull'asse Pellegrinotti-Faccio ma lo scorer foscarniano infila la sua seconda bomba (6-2 al 4') che un minuto dopo diventa 8-2 con Quaggia. Si lotta su ogni pallone, Pellegrinotti dimezza lo scarto ma il gioco da tre di Quaggia vale l'11-9 e alla fine del primo tempo il Foscarini conduce in doppia cifra (16-8). Pellegrinotti prova a spronare i suoi ma il Foscarini infligge la spallata decisiva scappando sul 23-8 grazie a Caputo, Valonta e Thompson. La gara è ormai indirizzata verso i liceali che gestiscono il cronometro e alla sfera finale il tabellone recita Foscarini 30 e Vendramin 15.

I PREMI

Con la tappa sono arrivati anche i riconoscimenti individuali: Ruggiero Cecchetti del Vendramin-Corner ha vinto il «Volksbank 3 points contest»; Cesare Quaggia del Foscarini l'«Eureka Top Scorer» con 13,7 di media; la miglior tifoseria è stata quella del Vendramin-Corner. Manca da eleggere l'«IN's Mercato MVP» di tappa che si può votare sul sito web schoolcup.reyer.it. Prossimo appuntamento martedì 20 gennaio al palasport De Mas di Belluno.

Giacomo Garbisa

REPRODUZIONE RISERVATA

L'ANNUNCIO DELL'AZIENDA, LA RABBIA DI OPERATORI E FAMIGLIE DEI DEFUNTI

Salme in lista d'attesa per la cremazione Veritas: diamo la precedenza ai veneziani

A dicembre un aumento del 28%. Gli impianti di Spinea e Conegliano non riescono più a far fronte alle richieste

Marta Artico / SPINEA

Precedenza alla cremazione delle salme veneziane. La chiusura dell'impianto crematorio di Marghera, sta creando disagi sia alle famiglie che alle onoranze funebri. Se all'impianto fermo si aggiungono la mortalità elevata e l'aumento delle cremazioni, la situazione diventa problematica e, come in sanità, si arriva alle liste d'attesa.

«A causa dell'alto numero di richieste e della ridotta capacità ricettiva di alcuni crematori di altre province venete» si legge in una nota di Veritas «stiamo dando spazio a tutte le domande, garantendo la precedenza alle salme dei residenti nel territorio della Città metropolitana di Venezia e della provincia di Treviso». La società spiega che le richieste vengono evase. Ma c'è chi si vede costretto a spostare il funerale, parcheggiare le salme negli obitori e chiedere alle famiglie di portare pazienza. Questo periodo dell'anno, inoltre, vede una elevata mortalità e di conseguenza un aumento dei funerali e delle cremazioni, che sono l'80%.

«Dall'inizio di dicembre» fa sapere la società «sono state conferite nei due crematori di Veritas di Conegliano e Spinea 767 salme, contro le 595 dello stesso periodo di un anno fa (+ 28,9%), ricordando che la struttura di Spinea accoglie da un paio di mesi anche quelle prima destinate all'impianto di Marghera, chiuso perché bisognoso di manutenzione straordinaria». Si precisa:

«L'aggiunta di un turno di lavoro a Spinea consente non solo di assorbire le 6 cremazioni che rappresentavano la potenzialità massima dell'impianto di Marghera, ma anche di garantire il servizio pubblico nella maniera più consona ed efficiente possibile». Non tutti la pensano allo stesso modo e il disagio si palpa con mano. «Il problema esiste» commenta Eliana Busolin «la mortalità è molto alta in questo periodo e l'unico crematorio di Spinea è saturo, tanto che la sala di commiato laico è stata rimpicciolita e divisa in due, sono stati messi dei paraventi per coprire le bare in attesa». Precisa: «La scorsa settimana abbiamo dovuto fare un servizio funebre in due step, la funzione religiosa e poi la sosta al cimitero di Mestre». Alcune salme, infatti, rimangono in attesa nell'obitorio del cimitero, che però - fa sapere - ha le celle frigorifere piene.

«Si tratta di una situazione di emergenza, ma è un problema grosso. Anche oggi (ieri *ndr*) abbiamo avuto un problema con una famiglia che voleva fare il funerale martedì, ma ci sono i conferimenti bloccati a Spinea e abbiamo dovuto spostarlo di un giorno».

Nel 2024 le cremazioni sono state 4.817 (1.465 a Conegliano, 1.455 a Marghera e 1.897 a Spinea). Nel 2025 sono 4.926 (1.528 Conegliano, 2.115 a Spinea e 1.283 a Marghera, anche se in quest'ultimo conteggio manca il mese di dicembre, essendo stato chiuso l'impianto)».

ER REPRODUZIONE RISERVATA



Il forno crematorio di Spinea

FOTOPORCILE

IL CONFRONTO DEI PREZZI

Un loculo al cimitero costa fino a cinque volte un'urna cineraria

Alessandro Abbadir / MIRA

Costi fino a cinque volte inferiori per chi sceglie l'urna cineraria rispetto al loculo. Il boom delle cremazioni si spiega anche così, portaflutto alla mano.

«La cremazione di una salma a Spinea o Venezia costa

710 euro per i residenti e 730 euro per i non residenti. Ma sono i loculi che costano parecchio» spiega Paolo Lucarda, titolare delle omonime imprese di onoranze funebri. Nei 5 cimiteri del Comune di Mira il costo di un loculo è di 2800 euro per una permanenza rinnovabile do-

po i 30-35 anni (dipende dalla posizione del loculo). Un piccolo loculo cinerario costa 580 euro per 30 anni rinnovabili. L'inumazione a terra costa 300 euro, ma la permanenza è ridotta a soli 10 anni, poi si deve provvedere all'estumulazione, con la necessità di riporre le ossa del defunto in un ossario.

A Spinea un loculo costa 3200 euro per 30 anni. L'inumazione qui costa 1000 euro per 10 anni, il cinerario 500 euro per 30 anni.

A Mirano i loculi costano 3200 euro per 30 anni, il cinerario 450 per 10 anni, mentre l'inumazione a terra 300 euro per 10 anni. A Dolo

si devono pagare 3.300 euro per 30 anni, 600 i cinerari mentre la sepoltura nel camposanto 300 euro per 10 anni. Il tutto escluso ovviamente il costo del funerale che si aggira dai 1500 euro in su.

«C'è anche la possibilità di portare a casa le ceneri e riporle in un'urna da tenere con sè» conclude Lucarda «Si tratta di una soluzione che evita il costo del loculotto cinerario. A Mira, poi, si attende ancora la possibilità di disperdere le ceneri in punti ad hoc, già previsti dal regolamento comunale, che attende però di essere attuato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOALE: I CORSI DELL'ASCOM

Intelligenza artificiale a servizio del commercio

MIRANO

Confcommercio del Miranese e Comune di Noale hanno avviato un progetto formativo dedicato all'intelligenza artificiale applicata al commercio, all'ospitalità e alla ristorazione. Il percorso, finanziato dal Comune, è stato presentato al convegno "Intelligenza Artificiale al Servizio del Commercio e dell'Ospitalità", ed è nato per offrire strumenti applicabili per innovare e restare competitive. La prima parte del progetto, il corso "AI per il commercio: dall'analisi dei clienti alle vendite smart". Il programma ha approfondito l'utilizzo dell'IA applicato anche alla comunicazione e sponsorizzazione. Un'impostazione che ha incontrato il favore

dei partecipanti, come racconta Giulia Bevilacqua della Gelateria Da Simone: «Il tema è all'avanguardia rispetto ai corsi disponibili. Uso l'AI da tre anni per la gestione della burocrazia, dei turni e della comunicazione, ma qui ho trovato strumenti e spunti nuovi. Il risparmio di tempo e costi è reale: questo è un treno che non si ferma». Soddisfatta anche Sonia Bottacin, titolare della cartoleria A Tutto Tondo. Insieme a lei anche Giovanni Liziero, capo delegazione Confcommercio Noale, evidenzia la necessità di cogliere il cambiamento.

La formazione proseguirà a partire dal 26 gennaio con il secondo modulo. —

A.AB

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Mirano Molecole e Dentifricio a Villa Belvedere

Domani alle 18 prosegue la stagione di teatro indipendente Molecole al Teatro Villa Belvedere, in via Belvedere a Mirano. Sul palco la compagnia BumBumFritz con lo spettacolo Dentifricio. Con Dentifricio, il duo poetico-musical-elettronico BumBumFritz attraversa due concetti chiave: limite e fine. In uno zapping compulsivo, questi temi riemergono per tutta la durata dello spettacolo tra racconti di diario, interferenze pubblicitarie, frammenti cinematografici, sfide fisiche e sportive.

SOTTO CANESTRO

Roncaglia-Salzano, è il big match Rubini tenta l'aggancio al vertice

MESTRE

È il giorno di big-match nel girone F della Serie C. Il Lab 23 Salzano fa visita al Basket Roncaglia (palestra comunale, ore 20.30): seconda contro prima, staccate di soli due punti. Le due squadre che, insieme a Rovereto, appaiano in classifica al quintetto di Daniele Rubini, stanno dominando il raggruppamento veneto-trentino. Salzano va a caccia della vetta, ma cercherà anche di vendicare la sconfitta casalinga patita nel match d'andata (71-77), quando i padovani misero le mani sul successo nei primi due quarti (26-43 con Bovo (22 punti) e compa-

gni che risalirono fino a -4 (71-75). Sarà una bella lotta tra Toffanin (16. 3 punti a partita) e Pauro (13. 1) sul fronte padovano, Bovo (18. 1) e Bonivento (9. 1) sul fronte veneziano con Salzano, è la miglior difesa del girone (62.3 punti concessi), mentre Roncaglia ha il miglior attacco (80.4). Roncaglia ha perso solo a Rovereto, Salzano con Roncaglia e Conegliano in casa, mentre in trasferta è imbattuto (8 successi).

Il programma della seconda giornata di ritorno sarà aperta oggi dal Leoncino Mestre, a caccia di punti salvezza contro il The Team Riese (palestra Luzzatti-Gramsci, ore 20), come del resto il Ve-

torix Mirano, che nel derby contro Salzano ha fatto esordire l'ultimo innesto Pietro Bizzotto (3 punti in 23') in doppio tesseramento con il Bc Mestre, il quintetto di Andrea Baldan incrocerà in casa il Marostica (palestra Azzolini, ore 21). La Virtus Muro punta domani alla quarta vittoria consecutiva contro il Concordia Schio (palestra Leo Perziano, ore 18), giocherà domani anche il Jolly Santa Maria di Sala al Palagraticolato (ore 19) contro l'Omas Albignasego.

Nel girone friulano terza giornata di ritorno, Lampo Caorle e New Basket San Donà hanno anticipato in trasferta contro Cividale Faber



Davide Bovo (Lab 23 Salzano)

Be APU Udine B. Con il titolo di campione d'inverno in tasca, le Giants Marghera chiudono questa sera il girone d'andata in Serie B femminile sul campo della Mas Logistics Istrana (ore 20.30), l'Umana Reyer ospita al Gritti (ore 19) l'Interclub Muggia, mentre lo Junior San Marco, dopo il turno di riposo, chiude contro Cussignacco (Zardini, Udine, ore 18). —

M. C.

MIRANO

«Il gran Ventriloquini» Una magia per ritrovarsi

Nella cornice della rassegna «Millemondi», la compagnia di circo contemporaneo Madame Rebiné porta in scena uno spettacolo di magia e ventriloquismo. Protagonista, un artista in crisi creativa che, grazie ai pupazzi, forse riuscirà a risollevarsi. Dai 5 anni. Info: www.comune.mirano.ve.it

*Teatro di Mirano
Via della Vittoria 75*

Domani alle 15.30